



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione della Commissione Straordinaria

(adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

n. 15 del 25 LUG. 2018

OGGETTO: Sentenza n. 30/2017 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetrano. Russetti Luigi c/Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 15,30 in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente	X	
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente	X	

assistita dal Segretario Generale dott.ssa Rosalia DI TRAPANI.

Assume la presidenza Dott. S. CACCAMO

La Commissione Straordinaria

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, predisposta dal dirigente del Settore _____ e trasmessa in data _____, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale; Preso atto che la stessa è corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto che la proposta di deliberazione è meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

PREMESSO che con atto di citazione notificato al Comune di Castelvetro, in persona del Sindaco pro tempore il 27.01.2014, il Sig. **RUSSETTI LUIGI**, ha chiesto al Giudice di Pace di Castelvetro di condannare il Comune al risarcimento dei danni subiti in conseguenza di un sinistro verificatosi in Castelvetro mentre entrava attraverso l'ingresso est di Cimitero comunale (**doc. 1 agli atti d'ufficio**);

CHE costituitosi ritualmente in giudizio il Comune ha contestato le richieste attoree chiedendone il rigetto (**doc. 2 agli atti d'ufficio**);

VISTA la Sentenza n° 30/2017 notificata al Comune in persona del Sindaco in data 6.09.2017 con la quale, in accoglimento parziale delle difese dell'Ente, il Giudice di Pace ha accolto in parte le richieste dell'attrice condannando il Comune a risarcirla nella misura del 50% del danno quantificato dal CTU e così per totale € 578,70, oltre interessi nella misura di legge, spese di lite per € 575,00 e di C.T.U. per € 350,00 oltre accessori (**doc. 3 agli atti d'ufficio**);

VISTA la tabella a firma dell'avv. Daniela Grimaudo in data 28.11.2017 con allegato prospetto degli interessi (**doc. 4 agli atti d'ufficio**) con cui si quantificano le somme dovute come segue:

SORTE (danno non patrimoniale)	€	578,70
INTERESSI LEGALI dal 20.05.2012 al 30.11.2017	€	33,76
SPESE LEGALI imponibili (compensi)	€	490,00
SPESE FORFETTARIE 15% su € 490,00	€	73,50
CAP 4% su € 563,50	€	22,54
IVA 22% su € 586,04	€	128,93
SPESE LEGALI non imponibili (spese vive)	€	85,00
SPESE CTU compenso	€	350,00
CASSA previdenziale su € 350,00	€	14,00
IVA su € 364,00	€	80,08
TOTALE	€	1.856,51

VISTA la note prot. 263/leg/G del 23.06.2017, con cui si relaziona alla Commissione Straordinaria in merito all'inopportunità di interporre appello e di procedere alla liquidazione del dovuto (**doc. 5 agli atti d'ufficio**);

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio in quanto conseguente ad un titolo esecutivo per cui non esiste alcun atto amministrativo dell'A.C. che abbia previsto la spesa e pertanto è necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. d) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267 e che la stessa può trovare copertura al codice **missione 1 - programma 11 – titolo**

1 – macroaggregato 110 dell'approvando bilancio 2018;

CONSIDERATO, inoltre, che nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale e, per lo stesso, alla Commissione Straordinaria, che con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (**cf. Corte Conti Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera 2/2005 del 23.02.2005**);

CHE la natura della deliberazione consiliare in argomento non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (**cf. Corte dei Conti – sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005**);

CHE, peraltro, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (**cf. Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012**), anche in ragione del fatto che attraverso il riconoscimento debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, imposto dal citato art. 194 (**sic, Cass. Civ. Sez. 1, 16/06/2000, n.8223**);

RILEVATO che la somma da corrispondere alla Sig. RUSSETTI LUIGI ammonta ad € 1.865,51;

CHE pertanto è necessario adottare il presente provvedimento di riconoscimento della somma di € 1.865,51 in favore delle Sig. **RUSSETTI LUIGI**, ;

VISTO lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente art. 239 c. 1 lett. b) punto 6 1° periodo del TUEL;

VISTO il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. n° 174/2012;

VISTO il parere di regolarità contabile;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs n° 267/2000;

VISTO l'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs 18.08.2000 n° 267 il vigente regolamento di

contabilità e la documentazione in atti;

RICONOSCIUTA l'opportunità del presente provvedimento;
per quanto premesso,

DELIBERA

1) **PRENDERE ATTO** della Sentenza n° ~~30~~30/2017 Giudice di Pace di Castelvetro, notificata al Comune in persona del Sindaco in data 6.09.2017, con la quale sono state parzialmente accolte le richieste dell'attore e si condanna il Comune a pagare al Sig. **RUSSETTI LUIGI**, la somma di € 578,51 oltre interessi nella misura di legge e spese di CTU e spese di lite determinate in € 575,00 oltre accessori;

2) **RICONOSCERE**, come riconosce, che la somma totale di € **1.856,51** indicata in premessa e dovuta in esecuzione della Sentenza n° 30/2017 Giudice di Pace di Castelvetro è ascrivibile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267, da corrispondere al Sig. **RUSSETTI LUIGI**,

3) **DARE ATTO** che dall'adozione della presente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario pari ad € **1.856,51** cui può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice **missione 1 - programma 11 - titolo 1 - macroaggregato 110 dell'approvando bilancio 2018**, che offre la necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno di spesa di pari importo, ai sensi dell'art. 163 del D. L.gvo 267/2000, dando atto che, ai sensi del D. L.gvo n° 126/2014, l'obbligazione è esigibile nel corrente esercizio;

4) **DEFINIRE** l'impegno e la relativa imputazione con apposito Provvedimento Dirigenziale;

5) **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Ufficio di Staff e Contenzioso di compiere ogni conseguente atto di gestione discendente dal riconoscimento del debito in questione in favore del Sig. **RUSSETTI LUIGI**;

6) **DARE ATTO** che la presente prenotazione di impegno rientra nelle fattispecie previste dell'art. 163 del D. L.gvo n° 267/2000 ed è necessaria ad evitare danni certi e gravi per l'Ente;

7) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti in conformità al disposto dell'art. 23 c. 5 della legge n° 289/2002.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Letta esottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

La Commissione Straordinaria:

Dott. Salvatore CACCAMO

Il Segretario Generale

Dott.ssa Rosalia Di Trapani

Dott.ssa Elisa BORBONE

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA



DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetrano, 25-7-2018



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
 Libero Consorzio Comunale di Trapani

SETTORE: AFFARI GENERALI

UFFICIO: LEGALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE
 STRAORDINARIA**

(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)
 (nominata con DPR del 7 giugno 2017)

OGGETTO: Sentenza n°30/2017 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro. Russetti Luigi c/Comune di Castelvetro. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio.

Esaminata ed approvata dalla Commissione Straordinaria

il 25 LUG. 2018

con deliberazione n. 15

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art.12 co.2° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Russetti
 Data 26-9-2018 *Giuseppe*
 Direttore ad interim settore
 IL RESPONSABILE
 Dirigente Giuseppe

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE E SE NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE PROBLEMI E COPERTURE FINANZIARIE
 Data 28 FEB. 2018 *Giuseppe*
 IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € 1.856,51

AL CAP. 2010.1 IPR N. 150

Data 27 FEB. 2018

IL RESPONSABILE *Giuseppe*

Li 19-02-2018

L'UFFICIO PROPONENTE
 (Avv. Daniela Grimaudo)



PREMESSO che con atto di citazione notificato al Comune di Castelvetro, in persona del Sindaco pro tempore il 27.01.2014, il Sig. **RUSSETTI LUIGI**, ha chiesto al Giudice di Pace di Castelvetro di condannare il Comune al risarcimento dei danni subiti in conseguenza di un sinistro verificatosi in Castelvetro mentre entrava attraverso l'ingresso est di Cimitero comunale (**doc. 1 agli atti d'ufficio**);

CHE costituitosi ritualmente in giudizio il Comune ha contestato le richieste attore chiedendone il rigetto (**doc. 2 agli atti d'ufficio**);

VISTA la Sentenza n° 30/2017 notificata al Comune in persona del Sindaco in data 6.09.2017 con la quale, in accoglimento parziale delle difese dell'Ente, il Giudice di Pace ha accolto in parte le richieste dell'attrice condannando il Comune a risarcirla nella misura del 50% del danno quantificato dal CTU e così per totale € 578,70, oltre interessi nella misura di legge, spese di lite per € 575,00 e di C.T.U. per € 350,00 oltre accessori (**doc. 3 agli atti d'ufficio**);

VISTA la tabella a firma dell'avv. Daniela Grimaudo in data 28.11.2017 con allegato prospetto degli interessi (**doc. 4 agli atti d'ufficio**) con cui si quantificano le somme dovute come segue:

SORTE (danno non patrimoniale)	€	578,70
INTERESSI LEGALI dal 20.05.2012 al 30.11.2017	€	33,76
SPESE LEGALI imponibili (compensi)	€	490,00
SPESE FORFETTARIE 15% su € 490,00	€	73,50
CAP 4% su € 563,50	€	22,54
IVA 22% su € 586,04	€	128,93
SPESE LEGALI non imponibili (spese vive)	€	85,00
SPESE CTU compenso	€	350,00
CASSA previdenziale su € 350,00	€	14,00
IVA su € 364,00	€	80,08
TOTALE	€	<u>1.854,51</u>

VISTA la note prot. 263/leg/G del 23.06.2017, con cui si relaziona alla Commissione Straordinaria in merito all'inopportunità di interporre appello e di procedere alla liquidazione del dovuto (**doc. 5 agli atti d'ufficio**);

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio in quanto conseguente ad un titolo esecutivo per cui non esiste alcun atto amministrativo dell'A.C. che abbia previsto la spesa e pertanto è necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. d) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267 e che la stessa può trovare copertura al codice missione 1 - programma II - titolo

1 – macroaggregato 110 dell'approvando bilancio 2018;

CONSIDERATO, inoltre, che nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale e, per lo stesso, alla Commissione Straordinaria, che con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso imporre il pagamento del relativo debito (cfr. Corte Conti Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera 2/2005 del 23.02.2005);

CHE la natura della deliberazione consiliare in argomento non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (cfr. Corte dei Conti – sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

CHE, peraltro, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (cfr. Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012), anche in ragione del fatto che attraverso il riconoscimento debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, imposto dal citato art. 194 (sic, Cass. Civ. Sez. 1, 16/06/2000, n.8223);

RILEVATO che la somma da corrispondere alla Sig. RUSSETTI LUIGI ammonta ad € 1.865,51;

CHE pertanto è necessario adottare il presente provvedimento di riconoscimento della somma di € 1.865,51 in favore delle Sig. RUSSETTI LUIGI;

VISTO lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente art. 239 c. 1 lett. b) punto 6 1° periodo del TUEL;

VISTO il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. n° 174/2012;

VISTO il parere di regolarità contabile;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs n° 267/2000;

VISTO l'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs 18.08.2000 n° 267 il vigente regolamento di

contabilità e la documentazione in atti;

RICONOSCIUTA l'opportunità del presente provvedimento;
per quanto premesso,

PROPONE

alla Commissione Straordinaria

- 1) **PRENDERE ATTO** della Sentenza n° ~~30~~30/2017 Giudice di Pace di Castelvetro, notificata al Comune in persona del Sindaco in data 6.09.2017, con la quale sono state parzialmente accolte le richieste dell'attore e si condanna il Comune a pagare al Sig. RUSSETTI LUIGI, r la somma di € 578,51 oltre interessi nella misura di legge e spese di CTU e spese di lite determinate in € 575,00 oltre accessori;
- 2) **RICONOSCERE**, come riconosce, che la somma totale di € **1.856,51** indicata in premessa e dovuta in esecuzione della Sentenza n° 30/2017 Giudice di Pace di Castelvetro è ascrivibile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del D. L.gvo 18.08.2000 n° 267, da corrispondere al **Sig. RUSSETTI LUIGI**,
- 3) **DARE ATTO** che dall'adozione della presente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario pari ad € **1.856,51** cui può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice **missione 1 - programma 11 – titolo 1 – macroaggregato 110 dell'approvando bilancio 2018**, che offre la necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno di spesa di pari importo, ai sensi dell'art. 163 del D. L.gvo 267/2000, dando atto che, ai sensi del D. L.gvo n° 126/2014, l'obbligazione è esigibile nel corrente esercizio;
- 4) **DEFINIRE** l'impegno e la relativa imputazione con apposito Provvedimento Dirigenziale;
- 5) **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Ufficio di Staff e Contenzioso di compiere ogni conseguente atto di gestione discendente dal riconoscimento del debito in questione in favore del Sig. RUSSETTI LUIGI;
- 6) **DARE ATTO** che la presente prenotazione di impegno rientra nelle fattispecie previste dell'art. 163 del D. L.gvo n° 267/2000 ed è necessaria ad evitare danni certi e gravi per l'Ente;
- 7) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti in conformità al disposto dell'art. 23 c. 5 della legge n° 289/2002.

Il Direttore ad interim settore
Dirigente **DIRENTE** Barresi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'DIRENTE', written over a horizontal line.



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Segretario Generale del Comune di Castelvetro

Alla Commissione Straordinaria

Al Responsabile del Settore Programmazione Finanziaria

e Gestione delle Risorse

Al Dr. Guarrera Gioacchino

SEDE

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Sentenza n. 30/2017 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro. Russetti Luigi c/Comune di Castelvetro. Presa d'atto ericonoscimento debito fuori bilancio".

L' Organo di Revisione:

vistala proposta di deliberazione consiliare in oggetto richiamata, formulata dal Dirigente ad interim del Settore proponente, Dott. Giuseppe Barresi;

richiamato:

- l'atto di citazione, promosso dal Sig. Russetti Luigi, notificato al Comune di Castelvetro in data 27/01/2014, con il quale si chiede di condannare l'Ente al risarcimento dei danni subiti in conseguenza del verificarsi di un sinistro in territorio comunale;
- l'atto di costituzione in giudizio del Comune, con il quale vengono contestate le pretese della parte attorea;

viste:

- la Sentenza n.30/2017, con la quale il Giudice di Pace di Castelvetro ha accolto, in parte, le richieste della parte attrice, condannando l'Ente al pagamento (risarcimento) del 50% del danno quantificato dal CTU, ammontante ad € 578,70, oltre interessi legai, spese di lite per € 575,00 e di C.T.U. per € 350,00 oltre accessori,
- la nota contabile, prodotta dall'Avv. Daniele Grimaudo, del 28/11/2017, con la quale vengono determinate le somme complessivamente dovute e quantificate in € 1.856,51;
- la nota prot. n. 263/leg/G, del 23/06/2017, con la quale si rappresenta l'inopportunità di proporre appello alla richiamata Sentenza;

dato atto che:

- a seguito della definizione del giudizio, le somme complessivamente dovute ammontano ad € 1.856,51;
- le superiori somme rappresentano passività dell'Ente da riconoscere, quale debito f. b., ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ritenuto che il riconoscimento del debito in oggetto, salva ogni eventuale responsabilità, ha, tra l'altro, la funzione di salvaguardare gli equilibri del bilancio, così come indicato dalla delibera della Corte dei conti per la Regione Sicilia n. 2/2005;

visto l'art. 193, comma 4, del TUEL;

ritenuto debba procedersi al riconoscimento di legittimità del debito f.b., da sottoporre all'approvazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consesso Consiliare, per l'importo complessivo di **€ 1.856,51**;

dato atto che:

- alla suddetta spesa, come evidenziato dal Dirigente del Settore interessato, può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice 01.11.1.110 (denominato: "fondo per il ripiano dei debiti fuori bilancio") del redigendo bilancio comunale 2018, che presenta la necessaria disponibilità e sul quale rileva quale prenotazione di impegno;
- la spesa in oggetto potrà imputarsi al cap. 2070/1 IPR 150;

visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e successive modifiche e integrazioni;

vistolo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

visto e preso atto dei pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (se ne attesta la copertura finanziaria);

prende atto della Sentenza *de qua* ed **esprime**, per quanto di competenza:

1. parere tecnico favorevole all' approvazione della superiore proposta di deliberazione, con sollecitazione a valutare, da parte dell'Ufficio Legale dell'Ente, riserva di ripetere il 50% delle somme corrisposte mediante insinuazione al passivo fallimentare;
2. raccomanda un'attenta e pronta ricognizione delle posizioni debitorie pregresse, anche al fine di salvaguardare gli equilibri generali di bilancio ed evitare eventuali ulteriori aggravii di spese, con conseguente assunzione di responsabilità;
3. rammenta che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti.

Castelvetrano, 13 luglio 2018

Il Collegio dei Revisori

Prof. Giuseppe Pedalino

Dott. Salvatore Dilena

Dott. Carmelo Marisca

